



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026 / 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** Prof.ssa Bruna Adriano
- **Materia di insegnamento:** Latino
- **Classe e Sezione:** 2^a alfa
- **Indirizzo di studio:** Liceo Classico indirizzo ordinamentale

2. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

2.1 Obiettivi Trasversali (Educativi e Didattici)

A questo proposito si fa riferimento al POF e alla programmazione comune, discussa e definita nella riunione di Dipartimento del 7 settembre 2026 e visibile anche sulla pagina web del Dipartimento, raggiungibile dal sito del Liceo.

2.2 Obiettivi Disciplinari (Conoscenze, Abilità, Competenze)

A questo proposito si fa riferimento alla programmazione comune, discussa e definita nella riunione di Dipartimento del 7 settembre 2026 e visibile anche sulla pagina web del Dipartimento, raggiungibile dal sito del Liceo.

Pertanto, gli obiettivi fondamentali sono i seguenti:

- la corretta lettura dei testi;
- la conoscenza della morfologia e delle nozioni di sintassi necessarie ad affrontare la traduzione di semplici brani;
- la conoscenza di un vocabolario minimo;
- la capacità di comprendere un semplice brano (la facilità dipende non solo dalle caratteristiche grammaticali, strutturali e lessicali del passo, ma altresì dall'argomento proposto) e di renderlo in un italiano corretto ed appropriato;
- l'approfondimento progressivo della conoscenza del mondo romano e della sua civiltà;
- l'acquisizione e lo sviluppo dell'interesse per i fenomeni linguistici, per le etimologie (specialmente per il confronto tra le varie lingue, classiche e moderne, conosciute dagli alunni) e per le trasformazioni di strutture, vocaboli, etc. dal Greco al Latino all'Italiano, al dialetto e alle lingue moderne;
- l'acquisizione e/o lo sviluppo di un metodo di lavoro basato sul rigore e sulla sistematicità;
- la conoscenza della morfologia e della sintassi italiana.

3. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

Dopo un periodo iniziale di ripasso e ripresa dei principali argomenti già studiati in prima, il programma si articolerà come segue:

Morfologia

- Pronomi e aggettivi determinativi: *ipse, idem*
- Numerali
- Pronomi e aggettivi interrogativi ed esclamativi



- Pronomi e aggettivi indefiniti
- Pronomi e aggettivi indefiniti negativi
- Pronomi e aggettivi relativo-indefiniti
- Completamento della morfologia del verbo
- Verbi deponenti e semideponenti
- *Edo* e i suoi composti
- *Eo* e i suoi composti
- *Fero* e i suoi composti
- *Facio* e *fio* e relativi composti
- *Volo, nolo, malo*
- Verbi difettivi
- Verbi perfettivi *memini, odi, novi, coepi*

Sintassi

- Ripresa delle proposizioni infinitive
- Ablativo assoluto
- Perifrastica attiva
- Proposizioni relative improprie
- Proposizioni interrogative dirette ed indirette
- Proposizioni consecutive
- Gerundio e gerundivo
- Perifrastica passiva
- Proposizioni complete di fatto
- Periodo ipotetico indipendente
- Proposizioni complete con i *verba timendi*

Sintassi dei casi:

- principali costrutti del nominativo, genitivo, dativo, accusativo e ablativo.
- Introduzione alla sintassi del verbo.

Sarà inoltre cura del docente far sì che gli alunni seguitino ad ampliare il loro bagaglio lessicale, tramite lo studio e la memorizzazione di un congruo numero di vocaboli, tra i quali i paradigmi dei verbi di uso più comune. A ciò contribuirà anche la possibile lettura di brani d'autore. Si ritiene che possano essere particolarmente adatti, ad esempio, brani di Fedro, Nepote, Cesare, Sallustio, Marziale, Catullo.

Poiché dal programma qui presentato rimangono esclusi o sono trattati in maniera non completa alcuni argomenti, si ritiene auspicabile che, nel corso del triennio, prosegua lo studio della grammatica, almeno per ciò che riguarda:

- Sintassi del verbo.
- Periodo ipotetico dipendente
- *Oratio obliqua*

3.2 Percorsi pluri/interdisciplinari ed Educazione Civica

Si prevedono raccordi interdisciplinari con Italiano e Greco.



Si svolgerà inoltre un modulo interdisciplinare di Educazione Civica di due ore, sul lessico della politica, in base a quanto collegialmente deliberato dal Consiglio di Classe, nella riunione del 30.09.26: si rimanda quindi alla programmazione di classe di Educazione civica, presentata dal coordinatore di classe.

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

4.1 Metodologie Didattiche

Si fa riferimento a quanto stabilito nel POF e nella riunione di dipartimento tenutasi in data 7.09.2026. Il metodo di lavoro si baserà sulla gradualità dell'insegnamento, operando un monitoraggio costante del processo didattico, così da consentire di attuare tempestivamente, qualora ne emerga la necessità, aggiustamenti *in itinere*.

Le lezioni avranno prevalentemente carattere frontale partecipato e, al fine di sviluppare le abilità ricettive e produttive orali, si ricorrerà spesso al metodo induttivo, stimolando gli studenti ad intervenire e a partecipare attivamente.

Si potrà anche adottare la modalità del lavoro a piccoli gruppi, soprattutto per gli esercizi di traduzione, al fine di favorire ed incentivare la cooperazione tra gli allievi.

4.2 Strumenti di Lavoro e Risorse

Sussidi di ogni attività saranno i libri di testo e si potrà ricorrere a materiale fornito dall'insegnante tramite la sezione Materiale del registro elettronico e/o tramite Classroom.

Libro di testo in adozione: C. Savigliano, *Nove. Teoria ed esercizi 1-2. Grammatica*, Hoepli editore.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda verifica e valutazione ci si atterrà a quanto stabilito dal POF e dal dipartimento di Lettere nella riunione del 7.9.26, visibile anche sulla pagina web del Dipartimento, raggiungibile dal sito del Liceo.

Pertanto, attraverso le verifiche, sia scritte che orali, si valuteranno:

- le capacità intuitive e logiche
- la padronanza dei mezzi linguistico-espressivi
- la conoscenza del programma
- il livello di impegno nello studio

In particolare, nelle prove scritte, si valuteranno la comprensione del passo e quindi la corretta decodifica delle forme grammaticali e dei nessi sintattici, l'efficacia interpretativa, la pertinenza delle scelte lessicali e la scorrevolezza della forma italiana. Esse consisteranno nell'esame di testi di cui si richiederà, a seconda degli obiettivi, la versione o la comprensione globale. I passi scelti saranno adeguati alle possibilità della classe.

Per quanto riguarda le verifiche orali, si svolgeranno interrogazioni orali e prove scritte semistrutturate, con peso pari a quello delle interrogazioni orali.

Oltre alle verifiche "ufficiali", ogni intervento dell'allievo nel corso delle lezioni (osservazioni, domande, manifestazione di dubbi) potrà essere considerato un'utile forma di partecipazione all'attività scolastica e segno di collaborazione e di impegno e, come tale, potrà concorrere alla valutazione.

Per quanto riguarda il numero minimo di valutazioni per i singoli periodi, ci si atterrà a quanto stabilito dal POF, come indicato nella riunione di dipartimento dell'07. 09. 26



Non si escludono tuttavia eventuali correzioni *in itinere* alla presente programmazione, qualora l'andamento della situazione didattica lo richiedesse.

Cuneo, 1° ottobre 2026

Prof.ssa Bruna Adriano